

 <p>LICEO ARTISTICO P. CANDIANI</p> 	 <p><b>Liceo Artistico Statale Paolo Candiani</b>  <b>Liceo Musicale e Coreutico Statale Pina Bausch</b>      sez. Musicale e sez. Coreutica      Via L. Manara, 10 – 21052 Busto Arsizio  <a href="http://www.artisticobusto.edu.it">www.artisticobusto.edu.it</a>      Tel. 0331633154      Email: <a href="mailto:vasl01000a@istruzione.it">vasl01000a@istruzione.it</a>    Pec: <a href="mailto:vasl01000a@pec.istruzione.it">vasl01000a@pec.istruzione.it</a>      Cod. Mec. VASL01000A – C.F. 81009790122</p> 	 <p>Liceo Musicale e Coreutico Pina Bausch</p> 
--	---	---

**REGOLAMENTO**

**LICEO "PINA BAUSCH"**

**SEZIONE MUSICALE**

**AS 2020/2021**

## **Indice**

Premessa.....	3
Linee generali.....	3
1. Ammissione al liceo musicale.....	4
2. Il secondo strumento.....	10
3. Cambio strumento.....	10
4. Esami integrativi.....	11
5. Certificazione delle competenze.....	11
6. Lezione di strumento e rientro pomeridiano.....	12
7. Programma di studio.....	13
8. Assenze, ritardi e uscite anticipate.....	13
9. Utilizzo delle aule.....	13
10. Saggi intermedi e di fine anno.....	13
11. Manifestazioni esterne ed attività extra-curricolari.....	13

## **Premessa**

Il liceo Pina Bausch condivide con il Liceo Paolo Candiani la sede, la Dirigenza, la struttura amministrativa e gran parte dell'organico. Comprende la sezione coreutica e la sezione musicale. La didattica delle discipline si ispira alle Indicazioni nazionali per il Licei e l'offerta formativa è esplicitata nel PTOF annualmente aggiornato.

Il liceo Musicale presenta un ricco curriculum di studi, finalizzato alla formazione integrale delle studentesse e degli studenti negli ambiti umanistico, scientifico, matematico, linguistico, artistico e musicale per la prosecuzione degli studi universitari verso ogni tipo di facoltà e verso i percorsi AFAM.

## **Linee generali**

Come previsto dal D.P.R 89/2010, il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. In esso lo studente è guidato ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità in vari ambiti culturali e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione ed esecuzione, secondo la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il percorso liceale assicura altresì la continuità formativa per gli studenti provenienti dai corsi di scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124.

Il percorso del Liceo Musicale si conclude con un Esame di Stato, secondo le vigenti disposizioni sugli Esami conclusivi dell'istruzione secondaria superiore. Al superamento dell'Esame di Stato è rilasciato il titolo di diploma liceale, il quale consente l'accesso all'università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale (monodico o polifonico), un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale

- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

## **1. AMMISSIONE AL LICEO**

### **1.1 Idoneità**

Il Decreto istitutivo dei Licei Musicali prevede che possano iscriversi al Liceo Musicale solo gli studenti del terzo anno di scuola secondaria di primo grado che abbiano superato un test d'idoneità, mirante ad accertare le attitudini musicali e le nozioni teorico-pratiche in precedenza acquisite.

La formazione della Commissione d'esame, il contenuto del test d'idoneità, i criteri di valutazione della prova, sono di competenza del Liceo, che può stipulare eventuali convenzioni con istituti AFAM (Conservatori). Per il test di idoneità il Liceo segue la normativa stabilita dal D.M. 382 dell'11 maggio 2018.

Gli studenti che intendono partecipare al test d'idoneità per l'iscrizione al Liceo Musicale devono iscriversi al Liceo *Pina Bausch* tassativamente entro la scadenza fissata annualmente dal MIUR e indicare una seconda opzione di scuola secondaria di II grado in caso non sia confermata l'ammissione dopo la prova di idoneità.

Prima della prova i genitori/tutori dei candidati sottoscrivono un modulo di consenso informato, che li impegna ad accettare il giudizio insindacabile della Commissione.

La prova d'idoneità si svolge presso la sede del Liceo nel periodo immediatamente successivo alla chiusura delle iscrizioni.

### **1.2 La commissione**

La Commissione è nominata dal Dirigente del Liceo *Pina Bausch* ed è così composta:

- Dirigente del Liceo *Pina Bausch* (Presidente) o suo delegato
- Docente in servizio per la disciplina di "Teoria e analisi della composizione" (TAC)
- Docente coordinatore del dipartimento "Esecuzione e Interpretazione" (Strumento)
- Un docente per ogni strumento tra quelli richiesti dai candidati come primo strumento

Le decisioni della Commissione sono inappellabili sia per quanto concerne la valutazione della prova sia per quanto concerne l'assegnazione del secondo strumento, che deve tener conto della situazione complessive delle cattedre già

esistenti.

Non è previsto compenso per nessuno dei membri della commissione.

La commissione opera in due distinte sottocommissioni per quanto riguarda le due fasi della prova (teorica e strumentale) e si riunisce per stabilire il punteggio complessivo di ogni candidato al termine delle audizioni.

### **1.3 Il test**

Come previsto dal DM 382 dell'11 maggio 2018" il Liceo rende pubbliche entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico le informazioni riguardanti i criteri che regolano l'accesso alla sezione musicale e le modalità di svolgimento dell'esame di ammissione, specificando sia le competenze teoriche indispensabili, sia le specifiche competenze pregresse richieste per Esecuzione e interpretazione - Primo strumento" (in coerenza con quanto previsto dalla Tabella C allegata al decreto stesso).

Lo studente deve dimostrare

- buona attitudine musicale generale
- preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto
- morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale
- possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive definite dai repertori di riferimento di cui alla Tabella C allegata al presente decreto.

L'audizione si articola in due fasi.

1) La prima è rivolta a verificare i requisiti teorici e di cultura musicale di base e si svolgerà oralmente, a cura del docente di TAC in presenza del coordinatore del dipartimento di Esecuzione e interpretazione. Essa comprende le seguenti tipologie di prova:

- LETTURA RITMICA

Lettura estemporanea del pentagramma doppio in chiave di sol e di fa con misure binarie, ternarie, quaternarie semplici e composte; figure di semibreve, minima, semiminima, croma e semicroma; punto semplice applicato a semibreve, minima, semiminima e croma; legatura di valore, sincope e controtempo.

- LETTURA CANTATA

Lettura intonata di una semplice melodia nei modi maggiore o minore.

- ASCOLTO

Riconoscimento di aspetti fondamentali della sintassi ritmica e melodica

all'ascolto di brevi frasi musicali (per es. ripetizione, variazione ecc.);

ascolto e trascrizione di brevi sequenze ritmiche e frasi melodiche.

- TEORIA

Conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale.

La prova teorica per ogni candidato non può durare più di 10 minuti.

2) La seconda parte si svolge in presenza del coordinatore del dipartimento di "Esecuzione e interpretazione" e un docente dello strumento scelto dal candidato.

La prova strumentale si articola nell'esecuzione di due brani:

- uno a libera scelta del candidato

- uno scelto tra i seguenti, indicati nella Tabella C allegata al DM 382 del 2018:

### **Arpa**

E. POZZOLI, *Studi del II grado, da M.Grossi, Metodo per arpa*

M. KASTNER, *Esercizi facili senza pedali*

N.C. BOCHSA, *Études op. 318*

E. SCHUECKER, *Variation op 18 vol. I*

J.G. KASTNER, *25 Studi senza pedali*

M. GRANDJANY, C.SALZEDO, B.ANDRES, H.RENIÈ, A. HASSELMANS, brani vari

### **Chitarra**

M. GIULIANI, *120 Arpeggi op. 1*

F. SOR, *Studi dal Metodo e dall'op. 60*

M. GIULIANI, *Studi*

M. CARCASSI, *25 Studi melodici progressivi*

D. AGUADO, *Studi*

L. BROUWER, *Studi semplici*

F. CARULLI, *Preludi, Studi*

M. PONCE, *Preludi*

### **Clarinetto**

A. GIAMPIERI, *Metodo progressivo parte I: studietti diatonici e cromatici*

A. MAGNANI, *Metodo completo - 30 esercizi*

H.E. KLOSÈ, *Metodo completo per clarinetto*

A. PERIER, *Le Débutant Clarinettiste, Vingt Etudes mélodiques très faciles*

### **Corno**

L. GIULIANI, *Esercizi giornalieri per corno. Armonici, tecnica dello staccato e legato e coloristica della musica d'oggi*

B. TUCKWELL, *Fifty First Exercises*

G. MARIANI, *Metodo popolare per corno*

P. WASTALL, *Suonare il corno francese*

J.E. SKORNICKA, *Elementary Method Horn*

L. PASCIUTTI, *Metodo per corno, Studi 1ª serie fino al La acuto*

V. VECCHIETTI, *Metodo teorico-pratico per corno a macchina*

F. BARTOLINI, *Metodo per corno a cilindri, 1ª parte*

E. DE ANGELIS, *Metodo teorico-pratico progressivo per corno a macchina, 1ª parte*

MAXIME-ALPHONSE, *70 Études très faciles et faciles, 1er cahier*

R. GETCHEL, *Practical studies, first and second book*

### **Fagotto**

J. WEISSENBORN, *Studies for Bassoon, volume 1 o equivalenti*

## **Oboe**

- S. CROZZOLI, *Le prime lezioni di oboe*  
G. HINKE, *Elementary Method for Oboe*  
C. SALVIANI, *Metodo Vol. I*  
R. SCOZZI, *Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe*

## **Percussioni**

### **-TAMBURO**

Studi di tecnica varia (rullo singolo, doppio e press, paradiddle, acciaccature semplici e multiple, accenti) dai metodi:

- G. CHAFFEE, *Vol. IV, Technique – Patterns*  
L. STONE, *Stick control*  
F. CAMPIONI, *La tecnica completa del tamburo*  
J. DELECLUSE, *Méthode de caisse claire*

### **- XILOFONO**

- L. STONE, *Mallet control*  
M. GOLDENBERG, *Modern school for Xylophone, Marimba and Vibraphone*

### **-VIBRAFONO**

- D. SAMUELS, *A musical approach to four mallet technique for Vibraphone, Vol. 1*  
R. WIENER, *Solos for Vibraphone*  
M. GOLDENBERG, *Modern school for Xylophone, Marimba and Vibraphone, Esercizi sul dampening*

### **-TIMPANI**

Studi per due o tre timpani con facili cambi di intonazione

- A. FRIESE - A. LEPAK, *Timpani method. A complete method for Timpani*  
H. KNAUER, *85 Übungen für Paukenocce*

## **Pianoforte**

- J. DUVERNOY, *op. 120, 176*  
C. CZERNY, *op. 599*  
S. HELLER, *op. 47*  
E. BERTINI, *op. 100*  
J.S. BACH, *Invenzioni a 2 voci, Suites francesi, Piccoli preludi e fughette*  
J. KUHNAU, J. HAYDN, W.A. MOZART, M. CLEMENTI: *Sonatine o facili Sonate*  
Brani tratti dal repertorio pianistico di periodo diverso da quello classico

## **Saxofono**

- J.M. LONDEIX, *Il Sassofono nella nuova didattica, vol. 1*  
A. GIAMPIERI, *Metodo progressivo per saxofono*  
P. WASTALL, *Learn as you play saxophone*  
M. MULE, *24 studi facili*  
G. LACOUR, *50 studi facile set progressive, vol.1*

## **Tromba**

- J.B. ARBAN, *Complete Conservatory Method for Trumpet*  
H.L. CLARKE, *Elementary Studies for the Trumpet*  
D. GATTI, *Gran Metodo teorico pratico progressivo per cornetta, Parte I*  
D. GATTI, *Il nuovo Gatti*  
S. PERETTI, *Nuova scuola d'insegnamento della tromba, Parte I*  
C. KOPPRASCH, *60 studi, 1° volume*  
G. CONCONE, *Lyrical Studies for Trumpet*

## **Violino**

J.F. MAZAS, *Studi, op. 36*  
J. DONT, *Studi, op. 37*  
N. LAOUREUX, *Scuola pratica di violino, parte 2*  
H. SITT, *parte 3*  
A. CURCI, *24 Studi op. 23*,  
C. DANCLA, *36 studi op. 84*  
F. WOHLFAHRT, *60 studi op. 45.*

## **Violoncello**

S. LEE, *op. 31 vol. 1*  
J.J. DOTZAUER, *113 studi vol. 1*

## **Canto**

G. CONCONE, *50 lezioni op. 9*  
H. PANOFKA, *24 vocalizzi progressivi, op. 85*  
A. BUSTI, *Solfeggi per ogni tipo di voce ed anno di studio (I libro)*  
V. RICCI, *Raccolta di solfeggi di autori antichi per ogni voce*  
N. VACCAJ, *Metodo pratico di Canto (per voce media)*  
Arie da camera del '600 e '700 di autori italiani o stranieri ma con testo italiano.

## **Contrabbasso**

I. BILLÈ, *Nuovo metodo per contrabbasso (I<sup>o</sup> corso)*  
F. SIMANDL, *New Method for the Double Bass (book 1)*  
P. MURELLI, *La nuova didattica del contrabbasso*

## **Viola**

M. HAUCHARD  
A. CURCI, *24 studi op. 23*  
L. AUER, *Corso progressivo dello studio del Violino*  
C. DANCLA, *36 studi op. 84*  
F. WOHLFAHRT, *60 studi op. 45*  
N. LAOUREUX, *Scuola pratica di violino, parte 2*  
A. SEYBOLD, H.F. KAYSER, F. KUCHLER, S. NELSON, L. PORTNOFF, O. RIEDING, F. SEITZ,  
H. SITT, brani vari

## **Clavicembalo**

*Quaderno di Anna Magdalena Bach*  
*Quaderno di W. Friedmann Bach*  
J. S. BACH, *Invenzioni a due voci*

Facili composizioni di autore inglese o francese del 1600 o 1700 e di autore italiano del 1600 o del 1700.

## **Flauto**

L. HUGUES, *La Scuola del flauto - 1° grado*  
G. GARIBOLDI, *20 studi op. 132*  
E. KOHLER, *Studi per flauto op. 93 o op. 33 1°vol.*  
B. MARCELLO, G.F. HAENDEL, N. CHEDEVILLE, A. VIVALDI: *Sonate per flauto e b.c.*



## **Eufonio**

J.B. ARBAN, *Celebre méthode complete de Euphonium*  
M. BORDOGNI, *Melodious etudes for trombone, book 1*  
G. SENON, *Vingt-quatre petites études mélodiques pour trombone*  
C. COLIN, *Advanced lip flexibilities for trombone*  
B.E. MULLER, *34 Studies, op. 64, vol. 1 e 2*  
A. LAFOSSE, *Methode de trombone a coulisse*  
S. PERETTI, *Nuova scuola d'insegnamento del Trombone, Parte I*  
G. KOPPRASCH, *60 studies, vol. 1*  
M. SCHLOSSBERG, *Daily drills and technical studies*  
G. BIMBONI, *Metodo per Euphonium*  
D. GATTI, *Metodo per trombone, euphonium e congeneri*

Il test sarà effettuato sullo strumento scelto dai candidati, i quali dovranno presentarsi con il proprio strumento (esclusi pianoforte e percussioni) e con gli spartiti dei brani che intendono presentare alla Commissione.

Non è consentito chiedere lo spostamento del giorno e dell'orario della prova, se non per motivi gravi e documentati da presentare al Dirigente in tempo utile (almeno 3 giorni prima della data fissata per la prova stessa); lo spostamento potrà comunque essere concesso solo nell'ambito dei giorni già previsti per le sedute della Commissione.

### **1.4 Graduatoria di idoneità**

Entro tre giorni trascorsi dal termine delle prove si espone nell'atrio del Liceo la graduatoria definitiva dei candidati che hanno superato il test, con l'indicazione del punteggio ottenuto. I candidati saranno avvisati dell'esito anche per e.mail. Dei candidati non idonei viene data solo l'indicazione di non superamento della prova, senza pubblicazione del punteggio.

In caso di parità di punteggio, gli idonei vengono inseriti in graduatoria secondo i seguenti criteri:

- Precedenza ai candidati a cui le scuole secondarie hanno dato il consiglio orientativo per i Licei, poi per gli Istituto Tecnici, poi per gli Istituti Professionale;
- In caso di ulteriori parità, precedenza ai candidati con la migliore media dei voti nella pagella finale della II media;
- Infine, precedenza ai candidati con la migliore media dei voti nel primo quadrimestre del terzo anno di scuola secondaria di primo grado

### **1.5 L'iscrizione effettiva**

Il numero massimo di alunni per classe non può superare i 28 elementi. Eventuali variazioni riguardo al numero massimo di alunni per classe saranno comunicate contestualmente alla pubblicazione della graduatoria.

Se si verificassero rinunce da parte degli aventi diritto all'iscrizione, si scorrerebbe la graduatoria degli idonei di tanti posti quante saranno le rinunce.

## **2. IL SECONDO STRUMENTO**

Come previsto dal DPR 89/2010, l'alunno del liceo Musicale ha l'obbligo di studiare un secondo strumento fino al quarto anno. Il secondo strumento sarà assegnato solo ai candidati che saranno effettivamente ammessi, tenendo conto delle risorse umane a disposizione del Liceo e dell'esigenza (prevista dalle norme) di assicurare la presenza della maggiore varietà possibile di strumenti.

Per assegnare il secondo strumento la Commissione valuterà le attitudini psico-fisiche dei candidati, in collaborazione con i docenti dello specifico strumento.

La normativa prevede la complementarietà fra I e II strumento: se il primo è polifonico (pianoforte, chitarra, arpa ecc.) il secondo deve essere monodico (canto, fiati, archi ecc.) e viceversa.

## **3. CAMBIO STRUMENTO**

Non è consentito cambiare il primo strumento, salvo i casi di documentata incompatibilità fisiologica accertata da medico specialista o sopraggiunti gravi motivi di salute.

È possibile solamente l'inversione tra il primo e il secondo strumento, ovvero il passaggio dal primo strumento scelto dall'alunno all'atto dell'ammissione al Liceo musicale al secondo strumento assegnato dalla commissione. Questo passaggio può avvenire solo per motivi eccezionali, che saranno valutati dal Dirigente, ed entro la conclusione del primo biennio del Liceo Musicale. Le richieste di inversione dello strumento vanno indirizzate per iscritto al Dirigente scolastico entro il 28 Febbraio dell'a. s. precedente a quello in cui si vuole attuare il cambio.

Se la richiesta avviene nel corso del primo anno, i due docenti di strumento coinvolti convocano i genitori e l'alunno per un colloquio esplicativo; in seguito redigono una relazione indirizzata al Dirigente Scolastico e al Consiglio di classe, contenente in forma sintetica:

- i programmi svolti
- le metodologie adottate
- i risultati conseguiti dallo studente
- le attitudini riscontrate e potenziali sviluppi.
- la regolarità della frequenza alle lezioni.

Per realizzare l'inversione tra primo e secondo strumento gli allievi dovranno risultare idonei mediante il superamento un esame interno volto a verificare le attitudini e le competenze che dovranno risultare proporzionate al livello richiesto per il primo strumento. La prova sarà valutata da una Commissione designata con decreto della Dirigenza scolastica. La commissione per lo svolgimento della suddetta prova è costituita da:

- Il Dirigente scolastico del Liceo Musicale o suo delegato
- Il Docente referente del Liceo Musicale

- Un docente di Esecuzione ed Interpretazione individuato dal Dirigente Scolastico per lo strumento richiesto come primo dallo studente.

#### **4. ESAMI INTEGRATIVI**

Gli esami integrativi vengono richiesti e sostenuti da chi intende effettuare il passaggio da un ordine di studi a un altro. Si fa presente che, considerata la mole dei programmi da studiare e il numero di discipline musicali coinvolte (5) più eventuali altre discipline non musicali, sostenere esami integrativi per Liceo Musicale può diventare per i candidati molto oneroso, soprattutto per classi successive alla seconda. Prima di sostenere l'esame, il candidato deve aver presentato il nulla osta della scuola di provenienza. Gli esami integrativi si svolgono nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Le richieste di passaggio alle classi successive alla prima del Liceo Musicale sono subordinate ai seguenti presupposti:

- esito di ammissione (nella scuola di provenienza) alla classe successiva
- disponibilità di posti nelle classi del Liceo Musicale
- superamento degli esami relativi alle discipline non musicali non presenti nella scuola di provenienza e musicali (Storia della musica, Teoria, analisi e composizione, Tecnologie musicali, Strumento I e Strumento II) finalizzati alla verifica delle competenze minime necessarie al proseguimento degli studi.

Ogni candidato fornisce alla scuola il documento di valutazione dell'ultimo anno scolastico svolto, si prepara secondo le indicazioni fornite dalla scuola e presenta alla commissione, in sede d'esame, un proprio dettagliato programma.

Nella domanda dovrà indicare il primo strumento e un breve resoconto del percorso degli studi musicali effettuato. Si ricorda che la normativa prevede la complementarietà fra I e II strumento: se il primo è polifonico (pianoforte, chitarra, arpa ecc.) il secondo deve essere monodico (canto, fiati, archi ecc.) e viceversa.

#### **5. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Ai sensi del D.M. 9/2010, gli studenti del Liceo Musicale vengono sottoposti al termine del primo e del secondo biennio a esami che hanno per scopo la certificazione delle competenze acquisite nell'ambito delle discipline d'indirizzo. In particolare, gli studenti che si accingono a terminare il II anno (I biennio) sostengono un esame relativo al Primo Strumento, gli studenti che terminano il IV anno (secondo biennio), sostengono un esame per il Secondo strumento. Per le discipline di indirizzo è prevista una prova scritta/pratica/ orale.

La valutazione è espressa in decimi ai sensi del DPR n 122 del 22 giugno 2009, articoli 4.5 e 8. A giudizio unanime della commissione appositamente nominata può essere concessa la lode.

Gli esami di certificazione si svolgono nella prima parte del mese di maggio.

La certificazione delle competenze verrà formalizzata allo scrutinio di fine anno scolastico, come per tutte le altre discipline curriculari, secondo il modello della Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici.

I programmi d'esame di certificazione sono elaborati dai docenti delle singole discipline, tenendo conto di eventuali convenzioni con istituti AFAM.

### **5.1 Cambio strumento e certificazione delle competenze**

Lo studente iscritto al II anno (fine primo biennio) orientato a voler invertire dal III anno in poi Strumento 2 con Strumento 1, può avanzare istanza per sostenere la certificazione dei livelli di competenza raggiunti anche per Strumento 2.

### **6. Lezione di strumento, rientro pomeridiano e cambio orario.**

Nell' a.s. 2010/21 le lezioni individuali di I e II strumento si svolgono nel pomeriggio in quattro spazi orari compresi tra le ore 14:00 e le 17.30.

L'intervallo dalle 13:40 alle 14:00 riguarda solo gli studenti che iniziano la lezione individuale alle 14:00, i cui nomi devono essere noti ai docenti della sesta ora incaricati della sorveglianza, tramite il registro elettronico. L'orario delle lezioni di strumento con i nomi degli alunni è pubblicato sul registro elettronico.

Gli alunni che non hanno lezione alle 14:00 non possono permanere in Istituto. Gli studenti sono tenuti a presentarsi all'orario di inizio e a lasciare l'aula assegnata al termine della lezione; non è loro consentita la permanenza nelle aule o nei corridoi in attesa della propria lezione.

La scuola non ha alcuna responsabilità negli orari in cui gli studenti non hanno lezione.

Gli studenti che desiderano attendere l'orario della propria lezione individuale presso la scuola (o presso gli spazi esterni dedicati ad attività musicali per l'a.s. 2020/21) devono presentare richiesta scritta mediante apposito modulo firmato dai genitori e saranno assegnati, in un numero massimo di 2, in un'aula dove un altro docente svolge la lezione individuale. Il docente ospitante segnerà a registro la presenza degli uditori, che non sarà comunque conteggiata come ora di lezione per loro.

Gli orari di ogni lezione sono stabiliti all'inizio dell'anno scolastico. Nel limite del possibile si cercherà di fissare nelle prime ore pomeridiane le lezioni degli studenti del primo anno e degli studenti pendolari in rapporto alla distanza.

L'orario pomeridiano sarà provvisorio fino alla metà di ottobre. Eventuali richieste sull'orario e supportate da valide motivazioni, da far pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico, sono ammesse entro e non oltre il 30 settembre dell'anno scolastico in corso. Dopo la pubblicazione dell'orario definitivo non saranno più ammesse richieste di variazioni.

Non sono consentiti scambi di orario tra gli alunni, per ovvi motivi di sicurezza, neanche con il consenso dei docenti. Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario assegnato e i docenti a far rispettare tali orari.

## **7. Programmazione annuale**

Ogni Dipartimento predispose i programmi annuali di materia (PAM) che sono reperibili sul sito della scuola.

## **8. Assenze, ritardi e uscite anticipate**

In caso di assenza alle lezioni pomeridiane, l'alunno presenta la giustificazione al docente della prima ora del giorno successivo utilizzando l'apposito libretto. Le uscite anticipate dalle lezioni pomeridiane devono essere preventivamente richieste sempre tramite il libretto.

## **9. Saggi intermedi e di fine anno**

Durante il corso dell'anno scolastico e prima della conclusione delle attività didattiche, in date da concordare nel Dipartimento di musica e comunicare ai Consigli di classe, si terranno esercitazioni e saggi che coinvolgono gli alunni di tutte le classi di primo e secondo strumento. La possibilità di partecipazione ai concerti sarà comunicata agli alunni su segnalazione degli insegnanti.

## **10. Manifestazioni esterne ed attività extra-curricolari**

Saranno promosse in via privilegiata le attività extracurricolari di Coro e Orchestra e i PCTO di contenuto musicale. Saranno proposti anche altri progetti e laboratori musicali finalizzati a sviluppare le competenze degli studenti in contesti autentici, anche nell'ambito dell'Educazione civica.

Gli studenti saranno invitati a confrontarsi con i docenti di Esecuzione e Interpretazione per la scelta oculata delle attività più opportune per la loro crescita, anche al fine di non ledere l'impegno richiesto per lo studio di tutte le discipline curricolari.

Per l'a.s. 2020/21 è raccomandata la scelta di progetti che si possano svolgere da remoto, con l'ausilio delle tecnologie informatiche e multimediali.